

Codice DB1811

D.D. 2 agosto 2011, n. 538

**L.R. 93/95. D.G.R. n. 25-2435 del 27/07/2011. Approvazione: "Invito per la concessione di contributi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale 2011"; "Modello di domanda - anno 2011"; tabella di valutazione; scadenze presentazione delle domande. Imp.di spesa di euro 2.304.152,76 sul cap. 293652/11 a favore dell'I.C.S. e della Finpiemonte S.p.A. attuazione del "Piano annuale per l'impiantistica sportiva anno 2011".**

Premesso che la l.r. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", dispone che la Regione Piemonte riconosca e valorizzi il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive";

vista la l.r. n. 18 del 6/03/2000 che ha istituito il Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive, che è articolato in tre sezioni (conto capitale, conto interessi, fidejussioni) ed è istituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo e la Finpiemonte S.p.A.;

vista la D.G.R. n. n. 25-2435 del 27/07/2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2011";

atteso che nel Piano in oggetto, sono individuati, tre Assi d'intervento:

- Asse 1) – Messa a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti esistenti comprese le palestre scolastiche;
- Asse 2) – Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione con riferimento agli sport praticabili all'aria aperta e alla pluriattività;
- Asse 3) – Impiantistica sportiva per gare di livello nazionale e internazionale o in bacini a grande utenza;

considerato che nel Piano Annuale per l'anno 2011, sono individuati, in ordine alle azioni di intervento che ricadono negli Assi sopra descritti, gli obiettivi, i soggetti beneficiari, i criteri, le modalità per la concessione del contributo e la sua entità, le procedure per la selezione e la valutazione delle domande, i casi di non ammissibilità delle istanze, la formulazione delle graduatorie di idoneità e la procedura di liquidazione dei contributi;

vista la l.r. 23/08 che, nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, attribuisce agli Organi di direzione politica la ripartizione a ciascuna struttura direzionale delle risorse finanziarie per gli obiettivi da perseguire, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

visto l'art. 17 della l.r. 23/08 che attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, nonché l'adozione degli atti, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante l'esercizio di poteri di spesa nell'ambito delle risorse assegnate e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, essendo responsabili della gestione e dei risultati;

considerato che, per dare attuazione al contenuto del “Piano Annuale di interventi per l’impiantistica sportiva per l’anno 2011”, approvato con la D.G.R. di cui sopra, sono stati predisposti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento al fine di essere approvati:

- l’“Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l’impiantistica sportiva in ordine al Piano Annuale per l’anno 2011 (allegato 1);
- il “Modello di domanda – anno 2011”, a disposizione dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo con le note esplicative (allegato 2);
- la” Tabella di valutazione” dei progetti per l’assegnazione dei relativi punteggi (allegato 3);

considerato, inoltre, che per dare attuazione al contenuto del “Piano Annuale di interventi per l’impiantistica sportiva per l’anno 2011”, approvato con la D.G.R. n. n. 25-2435 del 27/07/2011 si ritiene opportuno stabilire che le domande di contributo per la realizzazione delle Azioni di intervento sopra indicate, dovranno essere presentate secondo le seguenti scadenze:

1. - Asse 3 Misura 3.1: “Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale”:  
**scadenza 16 settembre 2011;**

2. - Asse 1 Misura 1.1.a: ”Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria impianti sportivi esistenti”;

- Asse 1 Misura 1.1.b.: “Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche esistenti”;

- Asse 2 Misura 2.2.: “Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale e all’aria aperta a infrastrutturazione leggera”;

**scadenza 31 ottobre 2011.**

viste le risorse disponibili sul cap. n. 293652-UPB DB 18112 di € 2.304.152,76 (ass. n. 100632) del bilancio di previsione per l’anno 2011;

ritenuto, in attesa della conclusione del procedimento amministrativo in ordine alle domande che verranno presentate in attuazione al “Piano Annuale di interventi per l’impiantistica sportiva per l’anno 2011”, approvato con la D.G.R. n. 25-2435 del 27/07/2011, di impegnare la somma di € 2.304.152,76 sul cap.293652/11- UPB DB 18112 (ass. n. 100632), a favore dell’ Istituto per il Credito Sportivo e della Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 167963 – ALTPLU), ai sensi della L.R.18/00;

ritenuto di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la determinazione e la liquidazione dell’ammontare delle risorse da destinare a ciascuno degli Istituti finanziari rispettivamente l’Istituto per il Credito Sportivo e la Finpiemonte S.p.A..

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

vista la Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la Legge regionale 04/07/2005 n. 7 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

vista la Legge regionale 28/07/2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale - art. 18 “Funzionari dirigenziali e contenuto degli incarichi”;

vista la L.R. 27 dicembre 2010, n. 25 “Legge finanziaria per l’anno 2011”;

vista la l.r. 26/2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013;

vista la D.G.R. n. 17 – 1443 del 28 gennaio 2011 “Bilancio di previsione per l’anno 2011. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 18 – 2321 del 12/07/2011 “Integrazione delle assegnazioni di bilancio disposte con D.G.R. n. 17-1443 del 28.01.2011 e n. 36-1487 dell’11/02/02011”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 34 del 31.01.2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21/01/2008 “Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa;

visto il D.P.R. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione a quanto stabilito nel “Piano Annuale di interventi per l’impiantistica sportiva per l’anno 2011”, approvato con la D.G.R. n. 25-2435 del 27/07/2011:

- l’”Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l’impiantistica sportiva – Piano Annuale per l’anno 2011” (allegato1);

- il “Modello di domanda – anno 2011”, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo con le note esplicative (allegato 2);

- la ”Tabella di valutazione” dei progetti per l’assegnazione dei relativi punteggi (allegato 3);

2. di stabilire che le domande di contributo per la realizzazione delle Azioni di intervento sopra indicate, dovranno essere presentate secondo le seguenti scadenze:

- Asse 3 Misura 3.1: “Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale”:  
**scadenza 16 settembre 2011;**

- Asse 1 Misura 1.1.a: "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria impianti sportivi esistenti";
  - Asse 1 Misura 1.1.b.: "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche esistenti";
  - Asse 2 Misura 2.2.: "Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta a infrastrutturazione leggera":
- scadenza 31 ottobre 2011.**

3. di impegnare sul cap. 293652/11 la somma di € 2304.152,76 UPB DB 18112 (ass. n. 100632) a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo e della Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 167963 – ALTPLU), al fine della copertura finanziaria del piano annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2011;

4. di demandare ad un successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascuno soggetto giuridico, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite, approvati con la D.G.R. n. 25-2435 del 27/07/2011;

Con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà a determinare e liquidare l'ammontare delle risorse da destinare a ciascuno degli Istituti finanziari rispettivamente l'Istituto per il Credito Sportivo e la Finpiemonte S.p.A..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte

Il Dirigente  
Franco Ferraresi

Allegato

**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA PER  
L'ANNO 2011 – L.R. 93/95**

**INVITO  
A PRESENTARE PROGETTI – ANNO 2011**

La Regione Piemonte in attuazione del *Piano Annuale di intervento per l'anno 2011*, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 25-2435 del 27/07/2011, in armonia con il Programma Pluriennale degli Interventi per l'Impiantistica Sportiva predisposto ai sensi della Legge regionale n. 93/1995 "*Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie*" promuove il presente

**INVITO**

per la presentazione e la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica sportiva della regione.

Le proposte progettuali dovranno fare riferimento ai seguenti Assi di intervento:

- Asse 1) - Messa a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti esistenti comprese le palestre scolastiche;
- Asse 2) – Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione con riferimento agli sport praticabili all'aria aperta e alla pluriattività;
- Asse 3) - Impiantistica sportiva per gare di livello nazionale ed internazionale o in bacini a grande utenza;

Tali Assi si articolano in Misure e Azioni di intervento ammissibili specificate dallo stesso *Piano Annuale di intervento per l'anno 2011*.

Le domande con gli allegati progetti ritenuti conformi a quanto previsto dal *Piano 2011* beneficeranno, in relazione alle risorse disponibili, di contributi regionali concessi secondo le seguenti modalità:

- conto capitale, secondo percentuali variabili tra il **40%** e il **90%** in relazione al tipo di intervento e soggetto proponente;
- conto interesse mediante l'abbattimento degli interessi sui mutui, secondo la percentuale del **2%** in relazione al soggetto proponente, alla localizzazione e al tipo di intervento;

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal *Piano 2011*:

- A)** - Province, Comunità Montane e Collinari, Comuni e loro consorzi o aziende o società a prevalente capitale pubblico;
- B)** - C.O.N.I., Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI; Enti di Promozione Sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI; Enti morali (Parrocchie, Istituti religiosi) che perseguono, in conformità delle normative che concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (art. 3 della legge 24 dicembre 1957, così come sostituito dall'art. 2, della legge 18 febbraio 1983, n. 50);

- Società e Associazioni sportive senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, affiliate da almeno un anno, ad una F.S.N, D.S.A e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I..

**I soggetti giuridici di cui sopra, per poter presentare domanda - limitatamente agli interventi su impianti sportivi e/o su aree sportive, devono avere la piena disponibilità dell' immobile e/o area (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per un periodo non inferiore a 6 anni a decorrere dal 1° gennaio 2011, e nel caso di stipula del mutuo ,il periodo dovrà essere almeno pari alla durata del mutuo stesso. – Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.**

Le caratteristiche funzionali e tipologiche dei progetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente *Invito*, l'entità dei contributi assegnabili in relazione ai soggetti, ai tipi e alla localizzazione degli interventi, i parametri di valutazione e le modalità di selezione dei progetti, nonché le procedure previste per la concessione dei contributi sono specificati nel *Piano Annuale di intervento per l'anno 2011*, a cui i soggetti interessati dovranno obbligatoriamente fare riferimento per la presentazione delle domande.

**In nessun caso saranno concessi contributi a valere sul presente *Piano 2011*, a favore degli interventi già ammessi ai contributi assegnati in attuazione della Programmazione, ai sensi della L.R. 93/95, L.R. 32/2002, L.R. 36/2003, L.R. 4/2000, legge 363/2003.**

Le domande di contributo per la realizzazione delle azioni di intervento sopraindicate, dovranno essere **presentate secondo le seguenti scadenze:**

1. - Asse 3 Misura 3.1: "Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale":  
**scadenza 16 settembre 2011;**
2. - Asse 1 Misura 1.1.a: "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria impianti sportivi esistenti";  
- Asse 1 Misura 1.1.b.: "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche esistenti";  
- Asse 2 Misura 2.2.: "Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta a infrastrutturazione leggera":  
**scadenza 31 ottobre 2011.**

alla **Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, – Settore Sport - Via Avogadro, 30 - 10121 TORINO, esclusivamente tramite Raccomandata A.R. e/o con servizio di corriere espresso**. Rispetto alla scadenza farà fede la data del timbro postale o quella apposta da chi svolge il servizio di corriere espresso.

Per la presentazione delle domande dovrà essere rispettata l'apposita modulistica corredata di tutta la documentazione in essa specificata pena la mancata accettazione della domanda stessa.

La modulistica, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte insieme al presente *Invito*, e il *Piano Annuale di intervento per l'anno 2011* sono reperibili presso la stessa Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport - Via Avogadro 30, Torino o attraverso il sito Internet:

[www.regione.piemonte.it/sport](http://www.regione.piemonte.it/sport)

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici preposti della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – **Settore Sport** – Via Avogadro, 30 - TORINO (tel. 011 – 432.2398 Geom. Alfio Caudano oppure 011- 432.1506).

**SPEDIRE IL SEGUENTE MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA**

**Riservato agli uffici regionali**

Protocollo N. .... del .....

**Alla Regione Piemonte**  
Direzione Cultura, Turismo e Sport  
Settore Sport  
via Avogadro 30  
10121 TORINO

**MODULO DI DOMANDA ANNO 2011  
PER GLI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Le domande di contributo per la realizzazione dell'intervento dovranno essere **presentate secondo le seguenti scadenze:**

1. - Asse 3 Misura 3.1: "Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale":  
**scadenza 16 settembre 2011;**
2. - Asse 1 Misura 1.1.a: "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria impianti sportivi esistenti";  
- Asse 1 Misura 1.1.b.: "Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche esistenti";  
- Asse 2 Misura 2.2.: "Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta a infrastrutturazione leggera":  
**scadenza 31 ottobre 2011.**

Oggetto: L.R. 22/12/1995 n. 93 Tit. II Art. 3, D.G.R. n. 25-2435 del 27/07/2011 - Domanda per l'ammissione ai contributi del Piano di interventi per l'impiantistica sportiva Anno 2011.

Il/La sottoscritto/a Cognome..... Nome.....

Codice fiscale.....Sesso: [ ] Maschio - [ ] Femmina

Comune di nascita.....PV ..... Data di nascita.....

Residenza: Indirizzo.....N.....

Comune.....PV.....CAP.....

Tipo documento (da allegare):.....Numero.....

Rilasciato da..... in data.....Scadenza.....

Cittadinanza.....

in qualità di (Sindaco, Presidente, legale rappresentante, ecc.).....

del/della (Comune o altro Ente pubblico, Associazione, Società, etc.)

.....

nella sua qualità di legale rappresentante in carica, fornisce, in questa scheda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per le iniziative sull'impiantistica sportiva, di cui L.R. 22 dicembre 1995, n. 93, Tit. II art. 3

### CHIEDE

**che l'intervento oggetto della presente domanda sia ammesso al contributo previsto dal "Piano per l'impiantistica sportiva anno 2011" della Regione Piemonte e dell'Invito a presentare domanda in relazione all'"Invito a presentare progetti - anno 2011".**

Dichiara di essere a conoscenza del fatto che il mancato invio dell'istanza entro le scadenze sopra descritte, come la errata o incompleta compilazione della presente scheda o **la mancanza della documentazione da allegare alla presente domanda, come prevista al punto 4**, del presente modulo, **costituiranno motivo di non ammissibilità della stessa** e che non verranno accettate istanze redatte su modello il cui contenuto è diverso da quello stabilito nel modello regionale.

Dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare la mancata realizzazione dell'intervento, il mancato rispetto dei termini per l'inizio e fine lavori stabilito dal Piano annuale 2011.

Dichiara inoltre che tutte le notizie e i dati indicati nella presente scheda corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto sopra dichiarato<sup>1</sup>.

### DICHIARA

**• Di non aver già usufruito o ammessi a contributo regionale L.R. 93/95 – L.R. 32/2002 – L.R. 36/2003 – L.R. 4/2000- legge 363/2003, per lo stesso intervento e /o impianto.**

• Di operare senza scopo di lucro per finalità sportive ( solo per le associazioni e società sportive, condizione indispensabile per accedere al contributo regionale).  
sì  no  (barrare quadratino interessato)

• Di essere affiliato, da almeno un anno, ad una Federazione sportiva nazionale e/o ad un Ente di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (solo per associazioni e società sportive, condizione indispensabile per accedere al contributo regionale):  
sì  no  (barrare quadratino interessato)

## 1. Dati anagrafici del soggetto beneficiario

**1.1 Categoria soggetto beneficiario**  (indicare uno tra i codici sotto elencati)

1 = Provincia

2 = Comunità Montana

3 = Comune

4 = Consorzio Comunale

5 = Azienda o Società a capitale pubblico

6 = Enti morali operanti senza fine di lucro

7 = Federazione sportiva nazionale riconosciuta dal CONI

8 = Società e Associazioni sportive aventi personalità giuridica e riconosciute dal CONI

9 = Società e Associazioni sportive senza personalità giuridica e riconosciute dal CONI

10 = Ente di Promozione sportiva avente personalità giuridica e riconosciuto dal CONI

11 = Ente di Promozione sportiva senza personalità giuridica e riconosciuto dal CONI

12 = CONI

13 = Disciplina Sportiva Associata riconosciuta dal C.O.N.I.

Indirizzo di posta elettronica .....

<sup>1</sup> **NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76.** - Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. - Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

**CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71.** L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

**NORMATIVA SULLA PRIVACY - L. 675/96.** Si fa presente che l'Amministrazione Regionale potrà richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale e può effettuare sopralluoghi presso l'immobile del beneficiario oggetto dell'intervento.



Ai fini della valutazione dell'intervento (o di un suo lotto funzionale) dovrà essere allegata una relazione alla presente domanda (dattiloscritta o compilata in stampatello), che illustri brevemente come l'intervento contribuisca al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Azioni del Piano regionale 2011 in base alle quali si richiede il contributo, nonché le caratteristiche dell'intervento, la rispondenza dell'impianto ai fabbisogni sportivi della zona a livello comunale, provinciale, di Comunità Montana, di ASL, se trattasi di attività sportiva di base, agonistica, turistica, la presenza nella zona di impianti simili che possano completare la richiesta di servizi sportivi.

**2.4 Individuazione della Tipologia regionale di intervento** (barrare quadratino interessato).

## **Asse 1) - Messa a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti esistenti comprese le palestre Scolastiche.**

### **Misura 1.1.a - Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria impianti esistenti**

#### **Azioni.**

**1.** Prioritari saranno gli interventi di adeguamento degli impianti esistenti alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie compresi gli interventi volti a favorire l'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza degli impianti sportivi e dei locali spogliatoi, al risparmio energetico, delle fonti energetiche alternative per favorire l'abbattimento dei costi gestionali.

**2.** Abbattere le barriere architettoniche per l'accesso agli impianti esistenti, ai sensi della legge n. 13, del 9/1/89, e del D.M. n. 236 del 14/6/89, e anche per meglio favorire la pratica sportiva dei diversamente abili.

**3.** Effettuare la manutenzione straordinaria e migliorare esclusivamente gli impianti sportivi e i locali spogliatoi, dati in concessione da Enti pubblici a Organizzazioni sportive o di proprietà di enti pubblici ed associazioni senza scopo di lucro.

### **Misura 1.1 b. - Recupero funzionale, messa a norma e manutenzione straordinaria delle palestre scolastiche esistenti**

#### **Azioni.**

**1.** Prioritari saranno gli interventi di adeguamento degli impianti esistenti alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie compresi gli interventi volti a favorire l'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza degli impianti sportivi e dei locali spogliatoi, al risparmio energetico, delle fonti energetiche alternative per favorire l'abbattimento dei costi gestionali.

**2.** Abbattere le barriere architettoniche per l'accesso agli impianti esistenti, ai sensi della legge n. 13, del 9/1/89, e del D.M. n. 236 del 14/6/89, e anche per meglio favorire la pratica sportiva dei diversamente abili.

**3.** Effettuare la manutenzione straordinaria e migliorare esclusivamente gli impianti sportivi e i locali spogliatoi, dati in concessione da Enti pubblici a Organizzazioni sportive o di proprietà di enti pubblici ed associazioni senza scopo di lucro.

## **Asse 2) – Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione con riferimento agli sport praticabili all'aria aperta e alla pluriattività.**

### **Misura 2.2 – Realizzazione di spazi attrezzati dedicati agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera.**

#### **Azione**

**1.** Interventi di sistemazione e la realizzazione di aree verdi e di spazi attrezzati dedicate alla pratica di attività fisico-motorie sportive all'aperto, quali arrampicata sportiva, torrentismo, mountain bike, parapendio, percorsi con racchette da neve, canoa, piste ghiaccio temporanee e simili, con interventi



(1 = comunale 2 = provinciale 3 = regionale)

Caratteristica della struttura e/o del terreno su cui si realizza l'intervento:

(indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = in proprietà 2 = da acquisire 3 = in locazione 4 = in comodato 5 = in diritto di superficie  
6 = in concessione da enti pubblici).

Il periodo di piena disponibilità dell'area/impianto a decorrere dal 1° gennaio 2011 o al momento della presentazione della domanda è:

- superiore ai 6 anni (condizione indispensabile per accedere ai contributi regionali):

sì  no

- pari alla durata del mutuo (nel caso di richiesta di contributo  
in conto interesse e/o fidejussione)

sì  no

Se no, dovrà comunque essere dimostrata, all'atto dell'accettazione del contributo in conto interesse e/o fidejussione, la disponibilità dell'area/impianto per un periodo pari almeno alla durata del mutuo.

Vedi **Note esplicative**

**N.B.** Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Livello di progettazione:  (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = progetto preliminare 2 = progetto definitivo 3 = progetto esecutivo)

Il progetto ha già ottenuto il provvedimento autorizzativo comunale sì  no

E' stato presentato al CONI sì  no

Se sì, è stato rilasciato parere favorevole sì  no

(condizione indispensabile per la realizzazione dell'intervento e quindi per l'erogazione del contributo regionale)

L'impianto è classificabile in base alle normative CONI come: attività di base sì  no

agonistica sì  no

### **2.9 Tempistica prevista per l'esecuzione delle opere**

Data inizio o prevista dei lavori  Data prevista fine lavori

### **3. Modalità di contribuzione richiesta con riferimento all'azione di intervento oggetto della domanda**

**SI RICORDA DI PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA E DI COMPILARE IL MODELLO IN OGNI SUA PARTE**

Specificare l'asse, la misura e l'azione oggetto della domanda:

Asse |\_\_| | Misura | \_\_\_\_ | Azione |\_\_|

#### **4. Documentazione da allegare**

(tale documentazione è indispensabile ai fini dell'ammissione al contributo regionale)

##### **4.1 Documentazione Enti Pubblici:**

- Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento.*
- Dichiarazione del Segretario Comunale o del funzionario responsabile attestante la capacità di indebitamento da parte dell'ente richiedente ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.*
- Delibera approvazione del progetto almeno a livello preliminare*
- In caso di lavori iniziati: verbale consegna lavori.*
- Esclusivamente copia compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione.*
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

##### **4.2 Documentazione Soggetti Privati:**

- Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento.*
- In caso di lavori iniziati: esclusivamente copia denuncia inizio lavori o copia denuncia inizio attività o S.C.I.A.*
- Statuto societario*
- Bilancio dell'attività degli ultimi tre anni d'esercizio comprensivo eventualmente dello stato patrimoniale*
- Copia modulo con estremi di affiliazione (denominazione, numero e data), alla Federazione sportiva nazionale e/o all'Ente di Promozione sportiva riconosciuto dal CONI*
- Esclusivamente copia compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione, con evidenziata la data di scadenza*
- Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

....., lì ...../...../2011  
(Comune) (data)

FIRMA e timbro del Legale Rappresentante  
(leggibile)

## NOTE ESPLICATIVE

### L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

**L'Istituto per il Credito Sportivo – ICS** concede mutui anche ai soggetti privati che gestiscono impianti sportivi **purchè dotati di Personalità Giuridica** e che abbiano i requisiti sia a livello giuridico amministrativo che documentale richiesti dall'Istituto stesso (statuto conforme alle normative, riconoscimento del CONI o affiliazione ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, piano di fattibilità dell'investimento, parere CONI, idonee garanzie, progetto dell'intervento, etc.).

L'agevolazione regionale relativa al contributo in conto interesse (variabile tra un 1,50% ed il 2%) è applicabile ai tassi di cui sopra e consente di ridurre gli stessi dell'importo erogato dalla Regione Piemonte.

Le erogazioni del mutuo da parte dell'ICS avverranno in un'unica soluzione, a lavori terminati e collaudati, oppure con erogazioni parziali, durante il corso dell'esecuzione dei lavori, su presentazione di stati avanzamento lavori.

Sulle erogazioni parziali sono dovuti interessi di pre-ammortamento dalla data di erogazione alla data di inizio di ammortamento del mutuo.

Una volta completamente erogato, il mutuo entrerà in ammortamento il primo giorno del mese successivo all'atto di erogazione finale; le rate (semestrali) di rimborso del mutuo scadranno a decorrere dall'ultimo giorno del sesto mese successivo all'inizio dell'ammortamento.

La piena disponibilità dell'area e/o della struttura per la quale è stato attivato il finanziamento dovrà essere almeno pari o superiore alla durata del mutuo.

Si ricorda che gli Enti Pubblici beneficiari di contributi in conto capitale, l'erogazione di tali contributi saranno effettuati dall'Istituto per il Credito Sportivo.

### PARERE CONI

#### a) **Modalità**

Prima della definizione dell'intervento e della sua presentazione alla Regione Piemonte per la richiesta di contributo, è consigliato un incontro con il Comitato Provinciale CONI per un'impostazione tecnica funzionale dell'iniziativa.

Il progetto di ogni intervento finanziato, con la documentazione a tal fine richiesta, dovrà essere presentato, al CONI Provinciale di competenza, **entro 60 giorni dall'ammissione al contributo regionale**. Il parere del CONI, nel rispetto delle procedure previste, sarà di norma emesso nei successivo **60 giorni**.

Per i progetti già iniziati al momento della presentazione della domanda di contributo, dovrà essere presentato, contestualmente alla domanda stessa, il parere di competenza del CONI.

#### b) **Impianti di esercizio ed opere complementari non sportive**

Al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle vigenti norme CONI agli impianti di esercizio ed opere complementari non sportive, si forniscono di seguito alcune indicazioni da tenere presenti in occasione delle richieste dei pareri di competenza del CONI.

1 – Impianti di esercizio.

Gli impianti devono:

- a) non essere destinati ad attività agonistiche di alcun livello, cioè non essere previsti per attività ufficiali delle Federazioni Sportive Nazionali;
- b) essere di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva.

Le suddette caratteristiche devono risultare nella relazione di accompagnamento al progetto e trovare rispondenza negli elaborati. Le circostanze di cui al precedente punto b) possono considerarsi verificate nel caso di impianti realizzati da Istituzioni che perseguono fini sociali (Enti pubblici, scuole, Istituzioni religiose ecc.) ovvero Associazioni sportive per l'avvio alla pratica sportiva.

In pratica possono essere realizzati spazi di attività con dimensioni inferiori a quelle dei minimi regolamentari previsti dalle norme per situazioni particolari, quali per esempio limitatezza dell'area disponibile, integrazione o adattamento di impianti preesistenti. Analogamente, per tali impianti, possono ritenersi accettabili anche l'orientamento non ottimale dei campi ed altezze libere inferiori a quelle previste, purché sia comunque assicurata la possibilità di svolgere l'attività sportiva in condizioni di sicurezza e igiene. Per le pavimentazioni sportive valgono, per i requisiti minimi, le indicazioni delle norme per attività non agonistiche.

Il giudizio di sufficienza per i servizi (spogliatoi) deve tener conto del tipo di utilizzazione previsto che deve essere dichiarato nella relazione al progetto. In funzione dell'uso possono considerarsi accettabili dotazioni che prevedono un minor numero di spogliatoi e di posti spogliatoio e minor dotazione, o assenza, di spogliatoi per istruttori e personale. In situazioni particolari, per attività che in relazione alle modalità di utilizzazione degli spazi sportivi non necessitano di locali spogliatoio (piccoli campi, circuiti ciclabili, campi da bocce, ecc...), si può prescindere dalla presenza di questi ultimi, purché siano previsti almeno servizi igienici e l'approvvigionamento idrico (con fontanella di acqua potabile), eventualmente anche in strutture non destinate ad attività sportiva, ma di facile accessibilità.

La presenza di un pronto soccorso, sia pure con attrezzature minime (cassetta di pronto soccorso e un telefono collegato con l'esterno), si ritiene sempre necessaria, eventualmente utilizzando allo scopo locali con destinazione compatibile, quali: uffici, posti di sorveglianza, spogliatoi per personale o istruttori, ovvero altri locali facilmente accessibili anche in strutture non specifiche dell'impianto sportivo.

Qualora siano utilizzati servizi ubicati in altre strutture, anche a carattere non sportivo, valgono i criteri prima accennati per i dimensionamenti.

Gli eventuali spazi per il pubblico sono soggetti al D.M. 18/03/1996 nei limiti di applicabilità. Le indicazioni relative alle aree di sosta e quelle degli spazi per il pubblico dovranno essere applicate nel caso di presenza di spettatori superiore al limite previsto dal Decreto stesso.

In relazione alle finalità sociali e promozionali di tali impianti deve comunque essere sempre assicurata l'accessibilità da parte dei disabili motori.

## 2 – Opere complementari non sportive.

Si intendono con tale termine le opere che non riguardano strettamente la funzionalità sportiva ma che vengono realizzate per migliorare le modalità di gestione od il comfort dell'impianto, ovvero sono necessarie o opportune per mantenere l'impianto in efficienza in condizioni di igiene e sicurezza.

La casistica di tali opere è molto estesa e può comprendere, ad esempio:

- a) la realizzazione di locali ed attrezzature per attività non sportive (ristoro, commerciali, culturali, per la salute o il tempo libero, ecc...) annessi all'impianto sportivo;
- b) lavori di manutenzione di vario genere che necessitano di concessione o autorizzazione da parte delle Autorità preposte, su parti dell'impianto a destinazione non sportiva, o anche sportiva, ma che non ne modificano le caratteristiche distributive e funzionali (consolidamenti, rifacimenti di coperture, infissi, impianti tecnici, pavimentazioni, opere di finitura, ecc.);
- c) lavori di adeguamento a normative varie, compresi quelli inseriti in piani organici di intervento, ad esempio per l'applicazione delle norme di sicurezza (D.lgs 626/94 e 494/96...), l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'ottenimento di risparmi energetici, ecc.

Per tali opere, che possono riferirsi sia a nuovi impianti che ad impianti esistenti, il parere del CONI sarà espresso valutando le correlazioni con gli spazi destinati ad attività sportiva, l'assenza o l'eventuale presenza di interferenze in relazione al tipo e livello di pratica prevista nell'impianto.

Pertanto il parere potrà essere favorevole qualora non sussistano interferenze con la funzionalità sportiva dell'impianto. In caso contrario le motivazioni saranno esplicitate nel parere negativo.

In ogni caso il CONI non prenderà in esame le caratteristiche distributive e funzionali specifiche delle opere complementari non sportive, né dovrà entrare nel merito della loro opportunità e convenienza. La circostanza sarà evidenziata nel parere.

<b>Riferimenti ed indirizzi utili</b>
---------------------------------------

**REGIONE PIEMONTE**

DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT Via Avogadro, 30 - 10121 Torino  
Tel. 011 - 432.2398 ; 011 - 432.1506 Fax 011 - 432.4840

DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO  
SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE  
Via Viotti 8 - 10122 Torino Tel. 011 432.3245 - 3261 Fax 011 432.4631

**ISTITUTI FINANZIARI CONVENZIONATI CON LA REGIONE PER L'EROGAZIONE DEI  
CONTRIBUTI REGIONALI**

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO V. Gianbattista Vico 5 - 00196 Roma  
Numero verde 800-298278 - 06 3215483 06 36004888 06 36005637

FINPIEMONTE S.p.A. - Galleria S. Federico, 54 - 10121 Torino  
Tel. 011 5717880 / 5717890 - Fax 011 532555

**STRUTTURE TECNICHE DI RIFERIMENTO PER IL PARERE DI COMPETENZA**

COMITATO REGIONALE CONI - VIA GIORDANO BRUNO,191 - 10134 Torino  
Tel. 011 530627 - 011 544160 - Fax 011 537786

**COMITATI PROVINCIALI CONI:**

Alessandria - V. Piave 20 - 15100 Alessandria - Tel. 0131 251613  
Asti - C.so Alessandria,166 - 14100 Asti - Tel. 0141479693  
Biella - V.le Matteotti 21 - 13900 Biella - Tel. 015 28151  
Cuneo - V. Stoppani 18ter - 12100 Cuneo - Tel. 0171 66675  
Novara - C.so della Vittoria,5 - 28100 Novara - Tel. 0321 398947  
Verbania - via Muller,37 - 28900 Verbania - Tel. 0323 581861  
Vercelli - via San Salvatore,2- 13100 Vercelli - Tel. 0161 253584

C.I.P. - COMITATO ITALIANO PARALIMPICO  
- Tel. 011/531445 - Via Giordano Bruno,191 - 10134- Torino

### Tabella di valutazione relativa ad interventi concernenti l'impiantistica sportiva. Piano annuale di interventi 2011.

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità degli assi delle misure e le azioni riferimento ed in generale le finalità della legge;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA ( Asse 1 -Misura 1.1a - Az. 1) (Asse 1-Misura 1.1b - Az. 1) (Asse 3-Misura 3.1- Az. 1)	14	
BUONA ( Asse 1-Misura 1.1a- Az. 2) (Asse 1-Misura 1.1b - Az. 2)	8	
DISCRETA (Asse 1-Misura 1.1a- Az. 3) ( Asse 1-Misura 1.1b- Az. 3)	2	
SUFFICIENTE asse 2 (Misura 2.1- Az. 1)	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Capacità dell'intervento di soddisfare l'esigenza della collettività (tale parametro può essere valutato dalla relazione illustrativa del soggetto proponente);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	6	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento; (tale parametro può essere valutato dalla relazione illustrativa del soggetto proponente);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	6	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Livello di elaborazione progettuale;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA (esecutivo)	14	
BUONA (definitivo + parere C.O.N.I.)	12	
DISCRETA (definitivo)	8	
SUFFICIENTE (preliminare)	4	
PICCOLO COMUNE FINO 1000 ABITANTI	14	

- **Fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario;** (tale parametro può essere valutato dalla relazione illustrativa del soggetto proponente);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	5	
BUONA	4	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- **Livello di omologazione dell'impianto;**

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	5	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- **Numero utenti che utilizzano l'impianto** (tale parametro può essere valutato dalla relazione illustrativa del soggetto proponente);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	14	
BUONA	10	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	1	

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
Il soggetto proponente, nei precedenti piani annuali per l'impiantistica sportiva (l.r.93/95) non ha rispettato, per la proposta progettuale presentata, i termini di inizio ed fine lavori come stabiliti dal Piano di riferimento.	- 15	